



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI ALUNNI

approvato con delibera del Consiglio d'Istituto n. 459 del 28 Novembre 2012

PREMESSA

Ogni comunità prevede sanzioni per coloro che infrangono i regolamenti convenuti.
La scuola è un ambiente educativo, prevede pertanto sanzioni per coloro che infrangono:

- **Il regolamento scolastico**
- **Le regole della convivenza civile.**

Le sanzioni disciplinari hanno esclusivamente finalità educative e tendono:

- **Al rafforzamento del senso di responsabilità**
- **Al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.**

Art. 1 NORME GENERALI

1.1 Durante la permanenza a scuola le studentesse e gli studenti dovranno avere un comportamento e un abbigliamento consono al decoro dell'istituzione scolastica.

1.2 Gli alunni condividono con tutti coloro che lavorano in Istituto la responsabilità di rendere accogliente la scuola, avendone cura e rispetto. Pertanto, sono tenuti a comportarsi in modo da non portare pregiudizio alle persone e alle cose e ad evitare atti e comportamenti che rendono più gravoso il lavoro del personale. La conservazione delle aule e suppellettili è affidata alla cura e all'educazione di tutti; di eventuali danni sono chiamati a rispondere coloro che li hanno causati.

1.3 Durante il cambio d'insegnante si deve rimanere in classe e si deve mantenere un comportamento adeguato per non disturbare l'attività didattica delle classi vicine.

1.4 Gli alunni non potranno uscire dalla classe se non con il permesso degli insegnanti presenti. Durante le ore di lezione può uscire un alunno per volta e l'assenza dalla classe non deve mai essere prolungata. L'allontanamento ingiustificato dalla classe o dalla scuola comporta severe sanzioni disciplinari, che vanno dal voto di condotta a quanto previsto dal Regolamento di disciplina.

1.5 E' assolutamente vietato l'uso di cellulari o di dispositivi dotati di camera fotografica o videocamera volti a carpire immagini. L'uso non autorizzato di questi dispositivi durante le lezioni ne comporta il ritiro da parte del docente e la restituzione esclusivamente al genitore dopo tempestiva convocazione.

1.6 E' fatto assolutamente divieto di fumare nei locali scolastici. L'inosservanza comporta le sanzioni previste dalla legge.

Art. 2 RITARDI, ENTRATE POSTICIPATE, USCITE ANTICIPATE, FREQUENZA, ASSENZE

2.1 Per esercitare il loro diritto alla formazione, gli studenti hanno il dovere di frequentare regolarmente le lezioni ed assolvere assiduamente agli impegni di studio.

2.2 L'orario di ingresso per la scuola primaria è alle ore 8.30, mentre per la secondaria di primo grado è fissato alle ore 8.00.

Nel caso in cui lo studente arrivi in ritardo

- per la primaria: l'alunno è ammesso in classe entro le ore 08.40, dopo tale ora è ammesso nell'edificio scolastico, ma entra all'ora successiva. Entrambi i ritardi vanno giustificati;
- per la scuola secondaria di I grado: l'alunno è ammesso in classe entro le ore 08.15, dopo tale ora è ammesso nell'edificio scolastico, ma entra all'ora successiva. Entrambi i ritardi vanno giustificati.

2.3 L'alunno può effettuare non più di 5 entrate posticipate e di 5 uscite anticipate a quadrimestre. Motivi eccezionali (ad esempio terapie mediche) adeguatamente documentati, saranno valutati di volta in volta dall'Ufficio di Presidenza. La richiesta di entrata posticipata deve essere presentata il giorno prima, quella di uscita anticipata può essere presentata anche la mattina stessa all'ingresso in classe; in entrambi i casi il permesso deve essere autorizzato/a dall'Ufficio di Presidenza o da un suo delegato. Lo sfioramento di questo tetto comporta una sanzione sul voto di comportamento.

2.4 Per quanto riguarda le assenze nella scuola primaria la frequenza è valutata con la dicitura "frequenza assidua, regolare, discontinua", sulla base dei seguenti indicatori:

- frequenza assidua fino a 4 assenze
- frequenza regolare fino a 8 assenze
- frequenza discontinua da 9 assenze in poi.

Nella scuola secondaria la frequenza è valutata con la dicitura "frequenza assidua, regolare, discontinua, saltuaria", sulla base dei seguenti indicatori:

- frequenza assidua fino a 7 assenze
- frequenza regolare fino a 14 assenze
- frequenza discontinua da 15 a 25 assenze
- frequenza saltuaria da 25 assenze in poi.

2.5 Ogni assenza deve essere giustificata da un genitore o da chi ne fa le veci sull'apposito libretto che la famiglia ritira, all'inizio di ogni anno scolastico, depositando la firma.

2.6 Per le assenze dovute a malattia, ove si protraggano per più di cinque giorni, è necessario presentare certificato medico.

2.7 Nel caso in cui lo studente sia sprovvisto di giustificazione, l'insegnante lo ammette con riserva, segnalando il fatto con una nota sul registro di classe; qualora lo studente, entro tre giorni non abbia ancora giustificato l'assenza, l'insegnante della prima ora annota sul registro di classe che lo studente, il giorno successivo, potrà essere ammesso solo se accompagnato da un genitore. Devono essere giustificate con le medesime modalità anche le assenze collettive.

2.8 E' cura del coordinatore della classe comunicare alle famiglie ogni irregolarità nella frequenza e nella puntualità degli studenti.

2.9 Gli alunni che chiedono di uscire in anticipo rispetto alla fine delle lezioni sono autorizzati a lasciare l'edificio scolastico solo se accompagnati da un genitore o da un familiare maggiorenne munito di delega scritta da parte del genitore e che dovrà esibire un documento di riconoscimento.

Art. 3 MANCANZE DISCIPLINARI

Le sanzioni sono sempre

- Temporanee
- Proporzionali all'infrazione
- Ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.

Le sanzioni disciplinari

- Tengono sempre conto della situazione dell'alunno
- Garantiscono all'alunno il diritto di difesa prima dell'applicazione di una sanzione.

CLASSIFICAZIONE DEI COMPORAMENTI SANZIONABILI

1) Azioni e comportamenti che rechino disturbo alla regolare attività didattica.

2) Violazione del regolamento interno.

3) Comportamenti indisciplinati

- a) Comportamenti indisciplinati di natura verbale rivolta ai compagni
- b) Comportamenti indisciplinato di varia natura, non violenti rivolti ai compagni.

4) Comportamenti violenti

- a) Comportamenti violenti di varia natura, rivolti ai compagni.
- b) Atti contro il patrimonio della Scuola e il patrimonio del Personale.
- c) Atti contro il Personale della Scuola.
- d) Reati.

4.1 La tabella che segue sintetizza, a titolo esemplificativo, le principali mancanze, le relative sanzioni e gli organi che le deliberano:

SANZIONE	MANCANZE	
Richiamo verbale o ammonizione scritta in classe e comunicazione alla famiglia	Abbigliamento non decoroso, condotta e linguaggio non conformi ai principi di correttezza e buona educazione. Ritardo reiterato e/o non giustificato rispetto all'inizio delle lezioni .	Docente e/o Coordinatore di classe
Comunicazione e convocazione della famiglia	Assenza continua e/o non giustificata. Negligenza abituale, mancanza ai doveri, ritardata o mancata consegna degli elaborati corretti. Uso del cellulare, fotocamera e altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione .	Docente e/o Coordinatore di classe

Ammonizione scritta in classe e comunicazione alla famiglia, con eventuale riparazione del danno	Allontanamento dall'aula, dai laboratori, dalle palestre senza autorizzazione del docente. Imbrattamento dei banchi, cattedre, lavagne, pareti, porta con scritta di qualsiasi genere. Mancata osservanza dei richiami e delle richieste legittime di un docente o di altro personale scolastico in relazione a comportamenti che turbano la disciplina, possono essere fonte di pericolo o contravvengono al rispetto della norma della comunità scolastica. Violazione delle norme scolastiche (es. lancio di oggetti dalla finestra, sporgersi dai davanzali.) Girare per i piani senza autorizzazione del docente o in assenza del docente in classe o in altri casi di momentanea interruzione scolastica.	Dirigente o suo collaboratore su indicazione del coordinatore di classe.
Allontanamento dalla scuola da 1 a 5 giorni ed eventuale riparazione del danno.	Allontanamento non autorizzato dalla scuola. Ripetizione delle infrazioni di cui ai punti precedenti. Danneggiamento volontario di oggetti, strumenti e strutture di proprietà della scuola o di altri. Gravi offese, verbali nei confronti di compagni, docenti o altro personale scolastico.	Collegio di classe
Comunicazione alla famiglia e sanzione amministrativa. Se reiterata, possibile allontanamento da 1 a 5 giorni.	Violazione delle norme sul divieto di fumo in tutti i locali della scuola.	Collegio di classe
Allontanamento dalla scuola da 6 a 10 giorni.	Ripetizione delle infrazioni di cui ai punti precedenti. Atti di violenza nei confronti di compagni, docenti o altro personale scolastico. Uso di sostanze psicotrope/stupefacenti.	Collegio di classe
Allontanamento dalla scuola fino a 15 giorni.	Atti che violano la dignità e il rispetto della persona umana (cfr D.P.R. agosto 2008 -D.M. 16/01/2009 n°5). Atti che determinino una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone (cfr. D.P.R. agosto 2008 -D.M. 16 gennaio 2009, n° 5) .	Collegio Istituto

Art. 5 ORGANO DI GARANZIA INTERNO

5.1 In applicazione di quanto previsto dal D.P.R. n. 249 del 24.06.1998, art. 5 comma 2, contro le sanzioni disciplinari che comportano l'allontanamento dalle lezioni (sospensione), gli studenti interessati o, se minorenni, i loro genitori potranno presentare ricorso entro tre giorni dalla comunicazione all' Organo di Garanzia interno. L'Organo di garanzia interno alla scuola svolge seguenti compiti:

- a) decidere in merito ai ricorsi presentati contro le Ammonizioni private e le Ammonizioni in classe.

b) decidere in merito ai conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, circa l'applicazione del Regolamento di disciplina.

5.2 L'organo di garanzia è composto dal presidente del Consiglio d'Istituto, che lo convoca e presiede, da un genitore, due docenti e un collaboratore scolastico, eletti in seno al Consiglio d'Istituto e non facenti parte della Giunta esecutiva.

5.3 Per ogni componente è nominato un membro supplente convocato in assenza del titolare oppure quando lo stesso, se docente, abbia richiesto la sanzione, se genitore o studente, sia parte in causa o impossibilitato ad intervenire.

5.4 La convocazione dell'Organo di garanzia è fatta tempestivamente a cura del Presidente

5.5 Il processo verbale d'ogni riunione è trascritto in un registro a pagine numerate e viene sottoscritto dal presidente e dal segretario. Per la validità delle deliberazioni è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi, in caso di parità prevale il voto del presidente. Le deliberazioni sono comunicate per iscritto ai soggetti interessati.

5.6 L'Organo di garanzia ha la stessa durata del Consiglio di Istituto.

Art. 6 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELL'ALUNNO

6.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	livello voto 5/Insufficiente	livello voto 6/Sufficiente	livello voto 7/Quasi buono	livello voto 8/Buono	livello voto 9/Molto Buono	livello voto 10/Ottimo
RISPETTO DELLE REGOLE (Rispetto del Regolamento di Istituto e delle regole di comportamento convenute)	L'alunno non osserva le regole evidenziando comportamenti di particolare gravità.	L'alunno spesso non osserva le regole.	L'alunno osserva parzialmente le regole.	L'alunno in genere osserva le regole.	L'alunno osserva sempre le regole.	L'alunno osserva le regole in modo continuo e responsabile.
SENSO DI RESPONSABILITA' (Assunzione dei propri doveri scolastici: impegno, puntualità nelle consegne, organizzazione del materiale, ...)	Non assolve ai propri doveri scolastici.	Assolve scarsamente ai propri doveri scolastici.	Assolve parzialmente ai propri doveri scolastici.	Assolve generalment e ai propri doveri scolastici.	Assolve sempre ai propri doveri scolastici.	Assolve pienamente ai propri doveri scolastici.
PARTECIPAZIONE (Attività scolastiche)	Non partecipa alle attività.	Partecipa alle attività solo se sollecitato.	Partecipa parzialmente alle attività.	Partecipa alle attività.	Partecipa attivamente alla vita scolastica.	Partecipa alle attività in modo attivo e propositivo.
CAPACITA' RELAZIONALE (Relazioni con i compagni, con le figure adulte)	Manifesta indisponibilità alla relazione ed alla collaborazione.	Manifesta scarsa disponibilità alla relazione ed alla	Manifesta parziale disponibilità alla relazione ed alla	Manifesta disponibilità alla relazione ed alla collaborazion	Manifesta una piena disponibilità alla relazione ed alla collaborazione.	Manifesta una piena e fattiva disponibilità alla relazione ed alla

della scuola e spirito di collaborazione).		collaborazione.	collaborazione.	e.		collaborazione.
--	--	-----------------	-----------------	----	--	-----------------

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DEL COMPORTAMENTO

CORRISPONDENZA GIUDIZIO/VOTO	MEDIA RELATIVA AD OGNI INDICATORE	GIUDIZIO
Ottimo / 10	da 40 a 38	Ottimo
Distinto / 9	da 37 a 34	Distinto
Buono / 8	da 33 a 30	Buono
Quasi buono / 7	da 29 a 26	Quasi buono
Sufficiente / 6	da 25 a 24	Sufficiente
Non sufficiente / 5	≥ 23	Non sufficiente